

DECRETO DEL DIRETTORE

Oggetto: D. Lgs. 165/01 articolo 7, comma 6. Avviso di selezione pubblica per conferimento incarico professionale per sperimentazione tartuficoltura e castanicoltura. Approvazione schema di selezione. Importo massimo complessivo annuo euro 37.000 Iva e ogni onere inclusi. Anno 2022.

VISTO il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il presente decreto;

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria;

VISTA la l.r. 14.01.1997 n. 9 così come modificata dalla l.r. 16 settembre 2013 n.28;

VISTO il Decreto n. 355 del 21.12.2021 (Approvazione programma attività e bilancio preventivo economico 2022 e Programma biennale acquisti beni e servizi 2022-2023);

DECRETA

- di autorizzare l'espletamento della selezione pubblica volta al conferimento di un incarico professionale triennale concernente la sperimentazione applicata alla vivaistica per la produzione di piante tartufigene, tartuficoltura, castanicoltura e fitopatologia del castagno, ai sensi dell'art. 7, comma 6 del Decreto Legislativo 165/2001 per l'importo massimo complessivo annuo pari ad euro 37.000,00 IVA inclusa, di cui euro 30.000 quale corrispettivo a fronte dell'incarico ed euro 7.000,00 quale rimborso massimo per spese sostenute in occasione di trasferte connesse all'incarico e debitamente documentate;
- di approvare l'avviso di selezione pubblica, allegato A al presente atto, incluso lo schema di domanda di partecipazione (allegato B), che formano parte integrante del presente atto;
- di stabilire che la spesa prevista per tale incarico trova copertura finanziaria per l'anno 2022 nel relativo bilancio preventivo economico dell'A.S.S.A.M., approvato con decreto del Direttore n. 355 del 21.12.2021, con riferimento ai progetti 4.1, 7.7, 7.9 7.1; per gli anni 2023 e 2024 detta spesa verrà prevista nei Bilanci preventivi economici ASSAM 2023 e 2024;
- che dal presente atto non deriva alcun impegno di spesa;
- di trasmettere il presente atto alla Direzione Risorse Umane e Strumentali della Regione Marche, per gli adempimenti di competenza;
- di stabilire che l'avviso è pubblicato sul B.U.R.M. e sul sito istituzionale dell'ASSAM alla voce Bandi e concorsi.



Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

IL DIRETTORE

(dr. Andrea Bordoni)

Documento informatico firmato digitalmente



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa

- Legge Regionale 14.01.1997 n. 9 istitutiva dell'Agenzia per i servizi nel settore agroalimentare delle Marche (A.S.S.A.M.) e s.m.i.;
- Legge Regionale 18.05.2004 n. 13 "Norme concernenti le agenzie, gli enti dipendenti e le aziende operanti in materia di competenza regionale;
- Decreto del Direttore n. 355 del 21.12.2021 "Approvazione del programma di attività e del bilancio preventivo economico costituito dal conto economico, nota integrativa n. 34 del 24/01/2022 per l'anno 2022 e programma biennale degli acquisti beni e servizi 2022-2023";
- D.Lgs. del 30 marzo 2001 n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".

Motivazione

La strategia dell'UE sulla biodiversità per il 2030 è un piano complessivo, ambizioso e a lungo termine per proteggere la natura, invertire il degrado degli ecosistemi, puntando a mitigare gli effetti dei cambiamenti climatici.

Il predetto contesto europeo non può non avere ripercussioni anche in ambito locale; nel caso della Regione Marche questo processo spinge anche verso una riconsiderazione del ruolo della vivaistica pubblica, che diviene sempre più strumento della politica regionale in materia ambientale e forestale, capace al contempo di promuovere uno sviluppo sostenibile attraverso la valorizzazione della biodiversità e delle peculiarità produttive locali.

L'amministrazione regionale attribuisce ad alcuni settori un ruolo strategico ai fini di un rilancio dell'economia marchigiana; questi comparti produttivi sono rappresentati dalla **tartuficoltura**, dalla **produzione frutticola ad erosione genetica**, dalla **filiera castanicola** nonché dalla produzione vivaistica destinata a **verde urbano**.

Per rilanciare questi settori strategici e promuovere un'economia di tipo sostenibile è indispensabile attuare un profondo processo di innovazione e riqualificazione delle strutture vivaistiche regionali che non può che attuarsi attraverso:

- a) **il coordinamento della produzione vivaistica di piante micorrizzate con specie eduli di tartufo presso i centri di Amandola e Sant'Angelo in Vado**; l'attività presuppone da un lato anche la consulenza tecnica presso il centro sperimentale per la tartuficoltura di Sant'Angelo in Vado per la certificazione delle piante micorrizzate prodotte dai vivai ASSAM di Amandola e Sant'Angelo in Vado, come da disciplinare predisposto dal Centro di Tartuficoltura ed approvato dall'ASSAM con



decreto n.139 del 06/12/2004 e dall'altro la messa a punto ed il perfezionamento di un protocollo produttivo di tipo innovativo del materiale vivaistico micorrizzato;

- b) **L'introduzione tecniche a basso input energetico per la produzione di piante in vivaio;**
- c) **lo sviluppo di un piano di produzione vivaistica** in linea con gli indirizzi dell'Unione Europea, con particolare riferimento alle piante da destinare a verde urbano, impianti da frutto con specie ad erosione genetica, ottenute da materiale di propagazione certificato e distintamente riconducibile agli ecotipi ed alle specie del patrimonio genetico marchigiano;
- d) **La sperimentazione di protocolli innovativi per la gestione del patrimonio tartufigeno marchigiano.**
- e) La realizzazione, implementazione e supporto **ad attività di divulgazione, social networking ed informazione nel settore della tartuficoltura nei centri di Sant'Angelo in Vado e Amandola.**
- f) **Il supporto tecnico al servizio fitosanitario regionale in materia di avversità fitopatologiche del castagno**, ivi compresa la partecipazione a progetti di sperimentazione, nonché la consulenza tecnica per **lo sviluppo di una filiera vivaistica castanicola** presso il vivaio di Amandola, comprensiva della realizzazione di n.1 campo di moltiplicazione di varietà di castagno iscritte nel repertorio regionale della biodiversità.

Al fine di attuare questo processo innovativo l'ASSAM intende avvalersi di un consulente di alta e complessa qualificazione che dovrà operare presso il vivaio Alto Tenna di Amandola e presso altre sedi indicate da ASSAM, per un periodo di anni tre e da finanziare con fondi propri facenti riferimento ai progetti dell'Agenzia 7.1, 7.7, 7.9 e 4.1.

Per lo svolgimento della sua attività il professionista dovrà recarsi presso tutte le strutture dell'agenzia comprese nel programma connesso all'incarico.

Si evidenzia di seguito un quadro esaustivo dell'attività richiesta annualmente al consulente:

1. Certificazione mediante analisi morfologica secondo il disciplinare ASSAM di almeno n.30 bancali (10 lotti) di piante micorrizzate con *Tuber melanosporum* e *Tuber aestivum* prodotte presso i vivai di Amandola e Sant'Angelo in Vado.
2. Supporto alla produzione di almeno n.1000 piante con protocollo innovativo in vaso antispiralizzante presso il vivaio di Amandola ed almeno n.1000 piante presso il vivaio di Sant'Angelo in Vado.
3. Sviluppo di n.1 prova comparativa per la stesura di un protocollo di produzione di piante tartufigene a basso input energetico.
4. Realizzazione di n.1 piano di produzione di piante forestali e n.1 piano di produzione di piante da frutto ad erosione genetica da adottare nelle strutture vivaistiche regionale.
5. Supporto all'organizzazione di n.1 evento divulgativo presso la sede di Amandola e di n.1 evento divulgativo presso il centro di tartuficoltura di Sant'Angelo in Vado con annessa produzione di materiale multimediale da destinare alla pubblicazione su canali social, sito internet dell'agenzia.
6. Redazione di n.1 protocollo per la produzione di piante di castagno innestate con varietà autoctone da destinare a scopi sperimentali ed alla realizzazione di 1 centro di propagazione



7. Effettuare un numero annuo di giorni di presenza presso il centro di tartuficoltura di Sant'Angelo in Vado compreso fra 30 e 36 ;
8. Effettuare almeno n.3 sopralluoghi in castagneti della regione Marche per verificare l'eventuale livello di infestazione del cinipide galligeno del castagno e del suo parassitoide antagonista.

L'onere derivante dal presente atto trova copertura finanziaria per l'anno 2022 nel relativo bilancio preventivo economico dell'A.S.S.A.M., approvato con decreto del Direttore n. 355 del 21.12.2021 con riferimento ai progetti 4.1, 7.7, 7.9 7.1; per gli anni 2023 e 2024 detta spesa verrà prevista nei Bilanci preventivi economici ASSAM 2023 e 2024

Il candidato ideale è un laureato in Classe delle lauree magistrali in scienze e tecnologie agrarie LM69, Classe delle lauree specialistiche in scienze e tecnologie agrarie LS77/S, Classe delle lauree magistrali in scienze forestali ed ambientali LM73 - iscritto all'Ordine dei dottori agronomi e forestali che abbia maturato una significativa esperienza almeno biennale nei settori richiesti dal bando, maturata presso pubbliche amministrazioni e/o altri datori di lavoro privati.

L'affidamento di questo incarico, avviene ai sensi dell'art. 7, comma 6, D.Lgs.165/2001 e come ivi previsto è stata effettuata una ricognizione per verificare la presenza, tra il personale in forza all'Ente, di professionalità qualificate per l'affidamento dell'incarico in oggetto. Tale ricognizione ha avuto esito negativo.

Si dichiara inoltre che dal presente atto non deriva alcun impegno di spesa a carico del bilancio ASSAM.

Tutto ciò premesso e considerato, si propone quanto contenuto nel dispositivo del presente atto.

Il presente atto viene trasmesso alla Direzione Risorse Umane e Strumentali della Regione Marche, per i successivi adempimenti di competenza e pubblicato sul sito istituzionale dell'A.S.S.A.M. www.assam.marche.it.
La sottoscritta Responsabile del Procedimento, in relazione al presente provvedimento, dichiara di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i..

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Dott.ssa Lorella Brandoni)

Documento informatico firmato digitalmente



ALLEGATI

Allegato A: avviso di selezione per il conferimento dell'incarico professionale un incarico professionale per il coordinamento tecnico attività dell'attività vivaistica, tartuficoltura, castanicoltura e fitopatologia del castagno, di durata triennale. Approvazione schema di selezione. Importo massimo complessivo annuo euro 37.000 inclusa IVA e ogni altro onere incluso., ai sensi dell'art. 7 , comma 6 ,del Decreto Legislativo 165/2001. E' incluso l'allegato B – domanda di partecipazione alla selezione

